GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MARTEDI 1° SETTEMBRE — NUM. 208

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 9

Il Ministro dell'Interno

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *C*, sulla sanità pubblica e le istruzioni ministeriali del 26 dicembre 1871;

In vista di alcuni casi di malattia sospetta, da varii giorni avutisi in qualche piccolo comune del Regno (versante mediterraneo),

Decreta:

Art. 1. Le navi a vela ed a vapore in partenza da domani in poi dal continente italiano ed isole circostanti che trovansi col medesimo in libera comunicazione e destinate alla Sicilia, Sardegna ed isole minori adiacenti, sempre quando abbiano traversata incolume, dovranno subire una osservazione di cinque giorni nel porto di Augusta per la Sicilia, e nel golfo degli Aranci per la Sardegna, nei quali porto e golfo sono appositamente istituite due stazioni quarantenarie per l'ancoraggio dei legni in osservazione, sotto la direzione di una speciale Commissione sanitaria e la sorveglianza di navi da guerra, e sarà pure provveduto alla disinfezione delle corrispondenze postali dirette a dette isole.

Art. 2. D'ora innanzi dovranno ugualmente scontare nel detto porto di Augusta e nel golfo degli Aranci la quarantena di osservazione le navi a vela con traversata incolume provenienti dalla Spagna, dal litorale francese sul Mediterraneo, dall'Algeria, dalla Corsica, dalla Tunisia e da Gibilterra, dirette alle isole di Sicilia, Sardegna ed adiacenti.

Questa disposizione non è applicabile alle navi che già si trovano a scontare la contumacia nei porti di 1ª classe di dette isole.

Art. 3. Qualora sulle navi di cui negli articoli precedenti, durante il loro ancoraggio in osservazione nel porto di Augusta e nel golfo degli Aranci, si manifestasse qualche caso di colera o di malattia anche di natura sospetta, le navi stesse dovranno essere rivolte alla stazione quarantenaria dell'Asinara per subirvi la contumacia di rigore di 21 giorni con lo sbarco di materiali sull'ospedale galleggiante.

Art. 4. Nulla è innovato pel trattamento dei piroscafi provenienti dalle località indicate nell'articolo 2, qualunque ne sia la destinazione, i quali dovranno continuare a subire la contumacia al golfo dell'Asinara.

Art. 5. Le isole di Sicilia, Sardegna ed adiacenti, nelle quali si attiveranno i provvedimenti sanciti dalla presente, rimarranno in libera pratica fra di loro.

Art. 6. Da domani rimarrà sospeso il servizio dei pacchi postali a destinazione delle isole di Sicilia, Sardegna ed adiacenti, in partenza dal continente italiano ed isole rimaste con questo in comunicazione, ad eccezione di quelli contenenti materie disinfettanti e medicinali, purchè formati con scatole di legno, e l'imballaggio composto di paglia o trucioli di legno.

Lo sbarco di questi nelle isole sarà fatto nei modi stabiliti per le corrispondenze postali.

Art. 7. Fino a nuovi ordini sarà ugualmente vietata da ogni punto del litorale italiano suindicato la spedizione nelle isole di Sicilia, Sardegna ed adiacenti, di stracci, cenci, abiti vecchi non lavati destinati al commercio, effetti letterecci usati, cimosse e filacce.

Art. 8. Le barche che si trovano alla pesca del corallo sui banchi della Sicilia dovranno d'ora innanzi interrompere ogni comunicazione col continente italiano ed isole col medesimo in pratica, nonchè colle navi di dette provenienze, e ritirare ogni loro approvigionamento dalle isole di Sicilia.

Art. 9. A garanzia dell'osservanza del disposto dall'articolo precedente, ognuna di dette barche dovrà ricevere a bordo a proprie spese entro cinque giorni dalla data della presente una guardia di sanità che sarà loro assegnata dall'ufficio portuale più prossimo al banco della pesca.

Art. 10. I contravventori al disposto dai due precedenti articoli saranno fatti allontanare dal banco della pesca, salvo l'applicazione delle maggiori pene di cui fossero passibili a termini della legge penale sanitaria 31 luglio 1859 relativa a tutte le infrazioni contumaciali.

I signori prefetti delle provincie marittime del Regno, le autorità portuali, postali e quelle doganali sono incaricati ciascuna per la parte di propria competenza all'esecuzione della presente.

Roma, il 31 agosto 1885.

Pel Ministro: MORANA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di giugno 1885, in*

MESE DI GIUGNO	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO							
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE		VENETE	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 30 giugno Ch.	3167	2965	1754	1717	1504	1417	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . »	2992	2876	1728	1690	1495	1393	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori . . . . L.	3.121,518	3,234,986	1,411,516	1,463,728	479,992	467,402	45,033	48,693
Bagagli . . . . »	142,826	151,791	66,471	78,028	12,771	10,659	741	789
Merci a grande velocità . . . »	959,009	985,978	269,756	261,973	74,847	76,321	5,095	8,033
Merci a piccola velocità . . . »	4,650,362	4,459,059	1,278,737	1,265,934	402,547	329,932	51,738	37,143
Introiti diversi . . . . »	»	»	142,704	79,003	111,670	20,674	1,548	841
TOTALI . . . L.	8,873,715	8,831,814	3,169,184	3,148,666	1,081,827	904,988	104,155	95,499
Mesi antecedenti . . . . »	42,266,102	42,504,259	14,700,278	14,727,040	5,555,759	5,274,721	473,950	467,001
TOTALI dal 1° gen. al 30 giugno L.	51,139,817	51,336,073	17,869,462	17,875,706	6,637,586	6,179,709	578,105	562,500
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	+ 41,901		+ 20,518		+ 176,839		+ 8,656	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 196,256		— 6,244		+ 457,877		+ 15,605	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . . L.	2,921	3,019	1,834	1,862	723	642	760	697
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	17,092	17,849	10,341	10,577	4,439	4,436	4,219	4,105
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	— 98		— 28		+ 81		+ 63	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 757		— 236		+ 3		+ 114	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI GIUGNO	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 30 giugno Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	840,419	915,559	1,044,711	1,066,530	551,359	561,827	587,398	596,966
Bagagli . . . . »	39,964	45,515	41,820	49,022	26,281	27,160	32,892	28,161
Merci a grande velocità . . . »	261,440	274,055	437,572	442,040	112,346	116,118	129,846	134,921
Merci a piccola velocità . . . »	1,740,811	1,669,211	1,348,959	1,293,479	780,960	748,828	646,654	620,056
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	2,882,634	2,904,340	2,873,062	2,851,071	1,470,946	1,453,933	1,396,790	1,380,104
Mesi antecedenti . . . . »	13,984,181	14,115,391	12,908,353	13,101,851	7,221,717	7,311,851	6,779,796	6,957,385
TOTALI dal 1° gen. al 30 giugno. L.	16,866,815	17,019,731	15,781,415	15,952,922	8,692,663	8,765,784	8,176,586	8,337,489
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	— 21,706		+ 21,991		+ 17,013		— 16,686	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 152,916		— 171,507		— 73,121		— 160,903	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . . L.	4,100	4,131	3,508	3,481	2,364	2,337	3,240	3,202
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	23,992	24,210	19,269	19,478	13,975	14,092	18,971	19,344
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	— 31		+ 27		+ 27		— 38	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 218		— 209		— 117		— 373	

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

— 1885 — MESE DI GIUGNO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
944 922	944 922	1776 1741	1728 1726	411 411	411 411	694 665	561 510	10390 10091	9883 9665
473,766 14,865 208,026 786,351 »	497,462 14,860 216,177 753,383 »	1,032,089 25,882 218,438 1,070,915 266,533	890,248 24,033 238,558 911,296 34,689	72,522 2,656 8,134 52,871 20,968	78,010 2,218 7,305 56,965 25,662	335,750 4,779 22,804 139,981 8,452	273,952 4,296 22,450 101,856 6,677	6,972,186 270,991 1,766,109 8,433,502 551,875	6,954,481 286,674 1,816,795 7,915,568 167,546
1,483,008 7,115,518	1,481,882 7,337,092	2,613,857 11,262,615	2,098,824 10,629,747	157,151 586,015	170,160 591,475	511,766 2,169,353	409,231 1,730,933	17,994,663 84,129,590	17,141,064 83,262,268
8,598,526	8,818,974	13,876,472	12,728,571	743,166	761,635	2,681,119	2,140,164	102,124,253	100,403,332
+ 1,126		+ 515,033		— 13,009		+ 102,535		+ 853,599	
— 220,448		+ 1,147,901		— 18,469		+ 540,955		+ 1,720,921	
1,608 9,325	1,607 9,565	1,473 7,970	1,216 7,374	382 1,808	414 1,853	746 4,031	733 4,196	1,765 10,120	1,753 10,388
+ 1		+ 257		— 32		+ 13		+ 12	
— 240		+ 596		— 45		— 165		— 268	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali — RETE CALABRESE e linee complementari		RETE SICULA		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
36 36	36 36	547 381	345 265	3167 2992	2965 2876	895 895	808 793	609 600	609 600	1504 1495	1417 1393
10,514 131 1,493 19,598 »	11,613 236 1,523 18,784 »	87,117 1,738 16,312 113,380 »	82,491 1,697 17,321 108,701 »	3,121,518 142,886 959,009 4,650362, »	3,234,986 151,791 85,978 4,459,059 »	194,579 7,219 48,841 121,369 104,742	201,851 5,435 46,138 104,085 12,111	285,413 5,552 26,006 281,178 6,928	265,551 5,224 30,183 225,847 8,563	479,992 12,771 74,847 402,547 111,670	467,402 10,659 76,321 329,932 20,674
31,736 135,121	32,156 136,617	218,547 1,236,934	210,210 881,164	8,873,715 42,266,102	8,831,814 42,504,259	476,750 2,220,398	369,620 2,020,096	605,077 3,335,361	535,368 3,254,625	1,081,827 5,555,759	904,988 5,274,721
166,857	168,773	1,455,481	1,091,374	51,139,817	51,336,073	2,697,148	2,389,716	3,940,438	3,789,993	6,637,586	6,179,709
— 420		+ 8,337		+ 41,901		+ 107,130		+ 69,709		+ 176,839	
— 1,916		+ 364,107		— 196,256		+ 307,432		+ 150,445		+ 457,877	
881 4,634	893 4,688	513 3,820	669 4,118	2,921 17,092	3,019 17,849	532 3,013	457 3,013	1,008 6,567	892 6,316	723 4,439	642 4,436
— 12		— 156		— 98		+ 75		+ 116		+ 81	
— 54		— 298		— 77		»		+ 251		+ 3	

MESE DI GIUGNO	FERROVIE ESERCITATE DALLA					
	Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	84,568	88,673	96,716	101,013	63,411	66,541
Bagagli . . . . »	1,397	1,778	5,490	4,951	969	1,302
Merci a grande velocità. . . . »	25,632	26,446	64,894	65,356	31,873	33,403
Merci a piccola velocità . . . »	70,736	67,819	279,776	268,664	78,197	74,980
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali. . . . L.	182,333	184,716	446,876	439,984	174,450	176,226
Mesi antecedenti. . . . . »	873,784	931,850	2,140,190	2,072,829	705,723	910,407
Totali dal 1° gen. al 30 giugno L.	1,056,117	1,116,566	2,587,066	2,512,813	880,173	1,086,633
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	— 2,383		+ 6,892		— 1,776	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	— 60,449		+ 74,253		— 206,460	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	1,770	1,793	3,852	3,792	908	917
Dal 1° gennaio al 30 giugno »	10,253	10,840	22,302	21,662	4,584	5,659
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	— 23		+ 60		— 9	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	— 587		+ 640		— 1,075	

MESE DI GIUGNO	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		CANCELLO CASTELLAMARE GRAGNANO	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	1689	1689	39	39	48	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . »	1687	1687	39	39	15	»
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	1,022,787	886,962	4,500	3,286	4,802	»
Bagagli . . . . »	25,826	23,982	41	51	15	»
Merci a grande velocità . . . »	217,578	237,889	400	669	460	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,068,676	909,272	1,123	2,024	1,116	»
Introiti diversi. . . . . »	261,271	34,565	5,174	124	88	»
Totali . . . L.	2,596,138	2,092,670	11,238	6,154	6,481	»
Mesi antecedenti. . . . . »	11,221,938	10,592,792	33,983	36,955	6,694	»
Totali dal 1° gen. al 30 giugno L.	13,818,076	12,685,462	45,221	43,109	13,175	»
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	+ 503,468		+ 5,084		+ 6,481	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	+ 1,132,614		+ 2,112		+ 13,175	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	1,538	1,240	288	157	135	»
Dal 1° gennaio al 30 giugno »	8,190	7,519	1,159	1,105	878	»
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	+ 298		+ 131		»	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	+ 671		+ 54		»	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
39	39	149	149	63	63	282	282	944	944
39	39	129	129	61	61	282	282	922	922
31,144	33,415	46,306	48,681	17,216	18,474	134,405	140,665	473,766	497,462
1,383	1,004	2,095	1,780	715	691	2,816	3,354	14,865	14,860
9,345	9,793	28,115	29,809	8,937	9,362	39,230	42,008	208,026	216,177
38,608	37,021	112,150	107,549	51,760	49,717	155,124	147,633	786,351	753,383
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
80,480	81,233	188,666	187,819	78,628	78,244	331,575	333,660	1,483,008	1,481,882
443,252	525,898	944,887	877,504	475,538	418,343	1,532,144	1,600,261	7,115,518	7,337,092
523,732	607,131	1,133,553	1,065,323	554,166	496,587	1,863,719	1,933,921	8,598,526	8,818,974
— 753		+ 847		+ 384		— 2,085		+ 1,126	
— 83,399		+ 68,230		+ 57,579		— 70,202		— 220,448	
2,063	2,082	1,462	1,455	1,288	1,282	1,175	1,183	1,608	1,607
13,429	15,567	8,787	8,258	9,084	8,140	6,608	6,857	9,325	9,565
— 19		+ 7		+ 6		— 8		+ 1	
— 2,138		+ 529		+ 944		— 249		— 240	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

TOTALE		VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
1776	1728	32	32	108	108	140	140
1741	1726	30	30	107	107	137	137
1,032,089	890,248	11,884	12,173	33,149	36,520	45,033	48,693
25,882	24,033	163	197	578	592	741	789
218,438	238,558	1,347	2,008	3,748	6,025	5,095	8,033
1,070,915	911,296	15,378	9,286	36,360	27,857	51,738	37,143
266,533	34,689	428	210	1,120	631	1,548	841
2,613,857	2,098,824	29,200	23,874	74,955	71,625	104,155	95,499
11,262,615	10,629,747	125,450	116,751	348,500	350,250	473,950	467,001
13,876,472	12,728,571	154,650	140,625	423,455	421,875	578,105	562,500
+ 515,033		+ 5,326		+ 3,330		+ 8,656	
+ 1,147,901		+ 14,025		+ 1,580		+ 15,605	
1,473	1,216	973	795	700	669	760	697
7,970	7,374	5,155	4,687	3,957	3,942	4,219	4,105
+ 257		+ 178		+ 31		+ 63	
+ 596		+ 468		+ 15		+ 114	

FERROVIE

MESE DI GIUGNO	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	32	32	12	12	23	23
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 giugno . . »	32	32	12	12	23	23
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	32,753	32,043	13,942	13,054	11,064	11,346
Bagagli . . . . »	245	314	14	19	133	163
Merci a grande velocità . . . »	2,462	2,113	68	113	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	9,702	8,880	422	355	8,221	6,211
Introiti diversi. . . . . »	2,985	2,644	300	274	»	»
TOTALI. . . . L.	48,147	45,994	14,746	13,815	19,418	17,720
Mesi antecedenti. . . . . »	183,794	191,396	50,891	57,372	87,126	82,295
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	231,941	237,390	65,637	71,187	106,544	100,015
Differenze nel 1885.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 2,153		+ 931		+ 1,698	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	— 5,449		+ 5,550		+ 6,529	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno. . . . . . L.	1,504	1,437	1,228	1,151	844	770
Dal 1° gennaio al 30 giugno . »	7,248	7,418	5,469	5,932	4,632	4,348
Differenze nel 1885.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 67		— 77		+ 74	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	— 170		— 463		+ 284	

MESE DI GIUGNO	SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	30	30	15	15	44	44
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . . »	30	30	15	15	44	44
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	20,176	18,533	2,315	2,226	8,647	8,411
Bagagli . . . . »	676	627	13	11	254	230
Merci a grande velocità . . . »	2,224	2,592	89	91	1,233	1,049
Merci a piccola velocità . . . »	21,639	21,276	3,174	2,776	6,096	3,967
Introiti diversi. . . . . »	562	504	9	58	270	154
TOTALI . . . L.	45,277	43,532	5,600	5,162	16,500	13,811
Mesi antecedenti . . . . »	209,473	213,891	21,445	18,804	73,000	50,606
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	254,750	257,423	27,045	23,966	89,500	64,417
Differenze nel 1885.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 1,745		— 438		+ 2,689	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 2,673		+ 3,079		+ 25,083	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	1,509	1,451	373	344	375	313
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	8,491	8,580	1,803	1,597	2,034	1,464
Differenze nel 1885.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 58		— 29		+ 62	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	— 89		+ 206		+ 570	

DIVERSE

MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
62	62	14	14	188	188	69	69
62	62	11	11	188	.188	69	59
69,336	64,714	4,098	3,782	72,752	68,227	19.522	20,919
465	425	180	105	1,841	1,833	200	210
5,651	7,069	545	528	6,194	5,664	1,450	2,014
14 466	11,449	6,361	6,717	33,480	29,941	7,925	5,686
537	650	261	368	2,659	1,612	128	284
90,455	84,307	11,400	11,500	116,926	107,277	29,225	29,113
364,626	346,412	48,040	48,000	622,569	556,853	123,234	118,178
455,081	430,719	59,440	59,500	739,495	664,130	152,459	147,291
+ 6,148		— 100		+ 9,649		+ 112	
+ 24,362		— 60		+ 75,365		+ 5,168	
1,458	1,359	1,036	1,045	621	570	423	421
7,340	6,947	5,403	5,409	3,333	3,532	2,209	2,496
+ 99		— 9		+ 51		+ 2	
+ 393		— 6		+ 401		— 287	

ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI CEVA	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
38	38	29	21	27	13	3	»	24	»
38	20	24	9	24	5	3	»	24	»
17,307	20,838	10,129	4,686	10,310	5,173	6,124	»	2,984	»
237	237	70	95	83	27	6	»	47	»
1,256	905	485	»	465	312	»	»	133	»
11,204	1,591	1,451	»	8,002	3,007	»	»	46	»
396	129	61	»	»	»	»	»	27	»
30,400	23,700	12,196	4,781	18,860	8,519	6,630	»	3,237	»
92,300	30,353	37,034	5,365	72,951	11,408	12,074	»	13,163	»
122,700	54,053	49,230	10,146	91,811	19,927	18,704	»	16,400	»
+ 6,700		+ 7,415		+ 10,341		+ 6,630		+ 3,237	
+ 68,647		+ 39,084		+ 71,884		+ 18,704		+ 16,400	
800	623	508	227	698	655	2,210	»	134	»
3,228	2,702	2,051	1,127	3,825	3,985	6,234	»	683	»
+ 177		+ 281		+ 43		»		»	
+ 526		+ 924		— 160		»		»	

MESE DI GIUGNO	FERROVIE DIVERSE							
	MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	26		26	»	24	»	8	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . »	22	»	26	»	14	»	4	»
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	3,381	»	23,445	»	5,293	»	1,672	»
Bagagli . . . . »	137	»	143	»	18	»	17	»
Merci a grande velocità . . . »	»	»	162	»	268	»	119	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,510	»	527	»	3,796	»	1,959	»
Introiti diversi . . . . »	»	»	177	»	125	»	»	»
TOTALI . . . L.	5,028	»	24,454	»	9,500	»	3,767	»
Mesi antecedenti . . . . »	22,692	»	91,510	»	34,624	»	8,807	»
TOTALI dal 1° genn. al 31 giugno L.	27,720	»	115,964	»	44,124	»	12,574	»
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	+ 5,028		+ 24,454		+ 9,500		+ 3,767	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	+ 27,720		+ 115,964		+ 44,124		+ 12,574	
Prodotto chilometrico. Del mese di giugno . . . . . L.	193	»	940	»	395	»	470	»
Dal 1° gennaio al 30 giugno . »	1,260	»	4,460	»	3,151	»	3,143	»
Differenze nel 1885. Mese di giugno . . . . L.	»		»		»		»	
Dal 1° gennaio al 30 giugno. L.	»		»		»		»	

TOTALE DELLE FERROVIE DIVERSE.

		1885	1884
Lunghezza assoluta al 30 giugno, chilometri		694	561
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno	L.	665	510
PRODOTTI — Viaggiatori	L.	335,750	273,952
Bagagli	»	4,779	4,296
Merci a grande velocità	»	22,804	22,450
Merci a piccola velocità	»	139,981	101,856
Introiti diversi	»	8,452	6,677
TOTALI	L.	511,766	409,231
Mesi antecedenti	»	2,169,353	1,730,933
TOTALI dal 1° gennaio al 30 giugno. . . .	L.	2,681,119	2,140,164
Differenze nel 1885 — Mese di giugno	»	+ 102,535	
Dal 1° gennaio al 30 giugno	»	+ 540,955	
Prodotto chilometrico — Del mese di giugno	L.	746	733
Dal 1° gennaio al 30 giugno	»	4,031	4,196
Differenze nel 1885 — Mese di giugno	L.	+ 13	
Dal 1° gennaio al 30 giugno	»	— 195	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Trofarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Ponte-

lagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno, Gozzano-Orta, Adria-Loreo, Piadena-Casalmaggiore, Romagnano-Grignasco, Airasca-Vigone, Monselice-Montagnana, Colico-Sondrio, Brescia-Iseo, Mestre-S. Donà, Vigone-Moretta, Moretta-Saluzzo, — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	9	48
	Linee complementari »	30	
	Rete Calabro-Sicula »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE	Linea Voghera-Pavia-Brescia »	20	22
	Linea Cremona-Mantova »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete »	12	26
	Rete del Territorio Romano »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio »	2	3
	Linea Padova-Bassano »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio »	3	3
	Totale chilometri		104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1885.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Pontetresa-Luino	Pontetresa-Luino	Febbraio	26	13 —
Schio-Arsiero	Schio-Arsiero	Marzo	16	19 —
Schio-Torrebelvicino	Schio-Torrebelvicino	Id.	16	5 —
Bergamo-Ponte della Selva	Vertova-Ponte di Nossa	Id.	23	7 —
Colle Val d'Elsa-Poggibonsi	Colle Val d'Elsa-Poggibonsi	Id.	29	8 —
Meridionali	Cancello-Castellammare Gragnano	Maggio	4	48 —
Alta Italia. Linee complementari	Monselice-Montagnana	Id.	16	25 —
	Colico-Sondrio	Giugno	16	41 —
	Brescia-Iseo	Id.	22	24 —
	Mestre-S. Donà	Id.	29	33 —
	Vigone-Moretta	Id.	30	10 —
	Moretta-Saluzzo	Id.	30	14 —
Saronno-Varese-Laveno	Malnate-Vareso	Id.	29	5 —
		TOTALE		252 —

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso.

È aperto un concorso alle seguenti cattedre, da provvedersi nella Scuola superiore di applicazione di studi commerciali in Genova:

1. Matematiche applicate al commercio, con lo stipendio annuo di lire 3000.
2. Computisteria, ragioneria ed istituzioni commerciali, lire 3000.
3. Banco Modello, lire 5000.
4. Id. id. (professore aggiunto), lire 3000.
5. Merceologia, lire 5000.
6. Economia politica, lire 3000.
7. Diritto, lire 3000.
8. Geografia commerciale ed esposizione dei trattati di commercio, lire 2500.
9. Lettere italiane, lire 1500.
10. Lingua francese, lire 2000.
11. Lingua inglese, lire 2500.
12. Lingua tedesca, lire 3000.
13. Lingua spagnuola, lire 2000.
14. Lingua araba, lire 3000.

Il concorso ha luogo in Roma, ed è per titoli o per esame; ciascun

candidato è tenuto a dichiarare nella sua domanda il modo di concorso al quale intende sottomettersi.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in carta da bollo da lira 1, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità nello insegnamento al quale aspirano, ed una narrazione degli studi da essi fatti.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penalità;
3. Attestato medico di sana costituzione fisica.

I candidati che avranno dichiarato di prescegliere il concorso per esami saranno invitati a presentarsi in Roma per sostenere le prove di esame, non più tardi del 31 ottobre prossimo.

L'ordine e le modalità degli esami saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice, e saranno partecipati in tempo utile ai concorrenti.

I candidati che saranno giudicati idonei e classificati primi nel concorso per le cattedre di Banco Modello, Merceologia, Geografia commerciale e Lingua spagnuola non potranno conseguire la nomina che al 1° ottobre 1886, alla quale epoca verranno attuati nella Scuola i detti insegnamenti.

Roma, 31 agosto 1885.

Per il Direttore dell'Industria e del Commercio
O. LATTES.

1

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Con effetto dal 1° settembre corrente è stato aperto nell'isola dell'Asinara un uffizio postale di 2ª classe.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 29 corrente nel Lazzaretto dell'Asinara, provincia di Sassari, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati.

Roma, 30 agosto 1885.

Avviso.

Il 29 corrente in Montelanico, provincia di Roma, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, il 31 agosto 1885.

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente a Berna annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino tra Fao e Bushire.

I telegrammi pel Golfo Persico, Indie Inglesi ed oltre riprendono perciò il loro istradamento normale di via Turchia.

Roma, li 31 agosto 1885.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Relativamente alla missione di sir Drummond Wolff a Costantinopoli si scrive da Londra dalla *Politische Correspondenz* di Vienna che l'inviato speciale inglese è munito d'ampi poteri, ma che in fatti non avrà occasione di farne uso.

« Il signor Drummond Wolff, così il corrispondente del diario viennese, si è recato a Costantinopoli unicamente per scandagliare il terreno e nella capitale turca si sa precisamente come si sa a Berlino e Vienna che esso non potrebbe stringere degli accordi se non dopo compiute le elezioni in Inghilterra. Lord Salisbury vuole innanzi tutto dissipare l'errore in cui versano coloro i quali credono che il gabinetto inglese voglia introdurre in Egitto una specie di protettorato inglese. Sir Drummond Wolff ebbe l'ordine di smentire positivamente le voci che corrono su questo punto e di dichiarare che l'attuale gabinetto inglese riconosce pienamente i diritti delle altre potenze in Egitto, specie poi quelli del sultano. Lord Salisbury non si opporrebbe nemmeno allo sgombro completo dell'Egitto da parte delle truppe inglesi quando ottenesse garanzie sufficienti per il mantenimento dell'ordine e per la difesa del paese contro le orde del Sudan e precisamente mediante un accordo tra la Porta ed il governo egiziano. L'Inghilterra non tollererebbe l'ingerenza militare di un'altra potenza europea. »

Un telegramma che riceve da Costantinopoli la *Kölnische Zeitung* annunzia del pari che l'inviato speciale inglese non ha da fare un'offerta determinata nè da presentare una proposta qualsiasi. Esso si sarebbe recato a Costantinopoli unicamente per scandagliare le correnti diplomatiche, per imparare a conoscere gli intendimenti del sultano Abdul Hamid e per vedere se il sultano si trovi, su un punto qualunque, in comunanza di idee coll'Inghilterra.

Quando fu annunziato che la Russia aveva improvvisamente mostrato l'intenzione di fare delle concessioni all'Inghilterra circa la questione dell'Afghanistan, si credette che il governo di Londra non avrebbe posto tempo in mezzo ad accettare, e che da ciò sarebbe conseguita una sollecita definizione della vertenza. Anzi parve perfino che la Russia, nelle sue concessioni, andasse di là di ogni immaginabile supposizione.

Se non che ora si annunzia che il gabinetto di San Giacomo non si è in alcuna guisa affrettato a sottoscrivere alle profferte russe. E che anzi, invece di aderirvi tosto, lord Salisbury ha creduto di dovere prima interpellare lord Salisbury, vicere delle Indie, e l'emiro dell'Afghanistan.

Una tale notizia data dal *Daily News* è confermata dallo *Standard*. Per modo che, dice l'*Indépendance belge*, nel momento in cui la Russia abbandona l'intenzione che le si attribuiva di trascinare in lungo le negoziazioni, nella speranza di ottenere migliori condizioni dopo le elezioni generali inglesi, adesso è la Gran-Brettagna che si tiene in disparte e che aggiorna la conclusione del tanto desiderato accomodamento.

« Desideriamo, scrive il foglio belga, che questo differimento così inatteso non sia di lunga durata, e che i ministri inglesi col loro contegno attuale non abbiano altra mira che di nascondere la soddisfazione prodotta in loro dalle concessioni russe. Giacchè non serve insistere più oltre, il pericolo che minaccierà le relazioni dei due paesi fino a che le forze afgane e moscovite rimarranno di fronte, sta nella necessità di eliminare un tal pericolo affrettando la conclusione di un accomodamento. »

La *Pall Mall Gazette* dice che il signor Parnell e l'atteggiamento che sembrano voler assumere i due grandi partiti inglesi di fronte alle sue domande formano l'oggetto di tutte le conversazioni politiche.

« Tutti però, soggiunge la *Pall Mall*, si trovano concordi nell'affermare che l'Irlanda non otterrà mai ciò che il signor Parnell intende per l'*indipendenza legislativa* che esso reclama per l'Irlanda. Diggià i radicali avanzati, come il signor Broadhurst, incominciano a denunciare le concessioni che fanno al signor Parnell i conservatori, e domandano che gli elettori inviino alla futura Camera una forte maggioranza radicale, capace di compiere l'alleanza tra i *tories* ed i *nazionalisti* irlandesi. È adunque evidente che i radicali liberali non

sono punto disposti ad accordare agli irlandesi ciò che i radicali conservatori si veggono obbligati di rifiutar loro.

« Ciò però non impedisce al signor Parnell di tendere con tenacità alla realizzazione del suo programma che esso spera di fare accettare malgrado tutte le resistenze. »

Si scrive per telegrafo da Berlino, in data 28 agosto, che, secondo le disposizioni prese per le grandi manovre, l'imperatore Guglielmo abbandonerà probabilmente Babelsberg il 31 agosto per recarsi a Berlino ove il 2 settembre passerà in rassegna le truppe della guarnigione sul Tempelhof. Il 3, 4 e 5 settembre, se la salute glielo permetterà, l'imperatore assisterà alle manovre del 3° corpo d'armata a Pritzwalk. Nella sera del 9 settembre esso partirà per Carlsruhe, e l'11 assisterà presso Forchkeim, località situata ad una lega da questa città, alle manovre del 14° corpo d'armata. Otto giorni più tardi, il 19 settembre, prenderà parte a quelle del 13° corpo d'armata, a Pfugfelsen, non lungi da Ludwigsburg.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

COSTANTINOPOLI, 30. — Nel rispondere a sir H. Drummond-Wolff, il sultano parafrasò il discorso indirizzatogli dall'inviato inglese, senza entrare nell'argomento, e terminò esprimendo la speranza di ricevere sir H. Drummond-Wolff nella stessa sera in udienza privata.

Sir H. Drummond-Wolff è partito per Yildiz-Kiosk.

COSTANTINOPOLI, 31. — L'udienza privata accordata ieri dal sultano a sir H. Drummond-Wolff durò tre ore, e si protrasse fino alle nove di sera. Vi assisteva il ministro degli affari esteri Assym pascià.

Si assicura che la questione egiziana sia stata appena toccata.

La conversazione si aggirò su generalità senza entrare nel fondo della quistione.

TORINO, 31. — Oggi ebbe luogo la gita degli alpinisti a Superga.

Al *déjeûner* offerto dal Re, ed al quale assistevano trecento invitati, il presidente Lioy, in nome degli alpinisti, propinò al Re, ringraziandolo dell'ospitalità ricevuta *(Applausi)*. Gli rispose il vicario mons. Pavarino.

La presidenza del Club spedì un telegramma a S. M. il Re.

Vi fu poscia seduta del Congresso.

Stassera ha luogo un pranzo sociale pure a Superga.

CAMPAGNANO, 31. — Le ceneri del prof. Carlo Maggiorani arrivarono alle 11 ant. seguite da quattro carrozze contenenti questa Giunta municipale ed i rappresentanti della famiglia dell'estinto.

Le Associazioni locali e molta folla si recarono ad incontrarle.

Le case erano imbandierate a lutto.

Il corteo entrò nel paese preceduto da un drappello di carabinieri. Dopo la bara, che conteneva l'urna cineraria, venivano le autorità. I balconi erano gremiti di gente che gettava corone di mortella sul feretro.

In piazza era preparato un palco, su cui fu deposta la bara. Parlarono il sindaco, dicendo Campagnano essere orgogliosa di custodire le ceneri del grande cittadino, onore della patria e della nazione, l'avvocato Tittoni, consigliere provinciale, a nome del comune e del circondario di Roma, ed altri oratori.

Quindi il corteo si avviò al cimitero, ove parlò il dottore Garelli.

MARSIGLIA, 30. — Nelle ultime 24 ore vi furono qui 24 decessi di cholera.

MILANO, 31. — È giunto ieri in forma privata il principe Leopoldo di Prussia, proveniente da Bellagio.

YOKOHAMA, 30. — È scoppiato il cholera a Nagasaki.

ADEN, 30. — È smentita la voce dell'invio di una nave inglese ad Ambado.

BORDEAUX, 31. — In un discorso, tenuto iersera, Ferry disse che la prossima legislatura deve escludere dal suo programma la revisione della Costituzione e la soppressione del bilancio dei culti. Dichiarò che l'opera d'espansione coloniale è terminata. Enumerò le riforme necessarie ed insistette sulla necessità per la Francia di avere un governo forte.

LONDRA, 31. — Il *Times* ha da Vienna:

« La Germania e l'Austria-Ungheria assicurano l'Inghilterra dei loro sentimenti benevoli riguardo ad ogni azione che essa potesse intraprendere in Egitto. Si crede che nulla sia stato deciso, nel convegno di Kremsier, all'insaputa di lord Salisbury, il quale fu informato varie volte che la Germania, l'Austria-Ungheria e la Porta consideravano la neutralità della Turchia come necessaria nel caso di un conflitto anglo-russo. »

CAIRO, 31. — È arrivato S. A. R. il Duca d'Aosta.

MADRID, 31. — Ebbero luogo nuove dimostrazioni anti-tedesche nelle provincie. Quella di Saragozza fu imponente.

Ieri alcuni socialisti furono arrestati al Prado per grida sovversive e disobbedienza all'autorità.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 31 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	22,7	15,5
Domodossola	sereno	—	20,5	12,1
Milano	1/4 coperto	—	25,8	16,5
Verona	sereno	—	25,6	17,0
Venezia	coperto	calmo	23,9	19,0
Torino	sereno	—	23,2	15,9
Alessandria	sereno	—	23,5	17,2
Parma	sereno	—	26,1	17,3
Modena	1/4 coperto	—	28,6	17,6
Genova	1/4 coperto	mosso	25,2	19,7
Forlì	1/4 coperto	—	26,2	19,2
Pesaro	sereno	calmo	25,4	18,3
Porto Maurizio	1/4 coperto	agitato	24,4	18,5
Firenze	1/2 coperto	—	26,0	18,0
Urbino	1/2 coperto	—	24,6	16,8
Ancona	1/4 coperto	calmo	27,7	21,0
Livorno	1/2 coperto	calmo	28,0	19,0
Perugia	3/4 coperto	—	24,9	18,3
Camerino	3/4 coperto	—	24,1	17,0
Portoferraio	1/4 coperto	mosso	27,2	21,0
Chieti	coperto	—	26,6	18,6
Aquila	coperto	—	23,0	16,4
Roma	1/2 coperto	—	28,5	20,4
Agnone	1/4 coperto	—	24,8	16,0
Foggia	coperto	—	36,4	22,6
Bari	3/4 coperto	calmo	34,3	24,8
Napoli	coperto	calmo	29,1	22,6
Portotorres	coperto	mosso	—	—
Potenza	coperto	—	29,5	16,9
Lecce	1/4 coperto	—	32,9	24,4
Cosenza	1/4 coperto	—	33,6	23,2
Cagliari	coperto	mosso	31,0	21,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	mosso	32,8	24,8
Palermo	nebbioso	legg. mosso	36,5	21,8
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	32,0	25,0
Caltanissetta	coperto	—	32,5	18,9
Porto Empedocle	coperto	calmo	31,6	24,6
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	32,2	26,4

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 31 agosto 1885.

Depressione Mar Nero (751); alta Italia (756); Svezia sud (755). Alte pressioni Biscaglia 765.

Italia barometro Sardegna Sicilia 759. Ieri pioggie copiose e temporali alta e media Italia con venti forte terzo quadrante.

Stamane coperto eccetto estremo nord. Venti intorno a ponente. Temperatura abbassata.

Probabilità: venti intorno a ponente con pioggie e temporali specialmente al nord. Temperatura abbassata.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

31 AGOSTO 1885 — Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	757,7	757,3	756,7	757,9
Termometro	22,2	26,3	24,4	20,8
Umidità relativa	79	53	59	76
Umidità assoluta	15,71	13,52	13,36	13,96
Vento	calmo	W	W	SE
Velocità in Km.	0,0	11,5	17,0	1,5
Cielo	semi-nuvol.	coperto	coperto	coperto e lampi

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 26,7; - R. = 21,36 — Min. C. = 20,4 - R. = 16,32.
Pioggia in 24 ore, poche goccie.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 31 agosto 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 90	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	99 50	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	96 80	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1885	—	—	97 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° aprile 1885	500	500	475 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1085 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	603 »	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° aprile 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	—	694 50	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1885	500	500	473 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.)	1° luglio 1885	500	500	1735 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	532 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	1772 ½
Gas Certificati provv.	—	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1885	500	262	—	—	—	—	—	—	713 25
Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (az. st.)	»	250	250	400 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	250	50	—	—	—	—	—	—	—
Società Mediterranea	—	500	500	550 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 65
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 23
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rendita Italiana 5 0/0 (1° luglio 1885) 96 15 fine pross.

Banca Generale 605 50 fine pross.

Società Anglo-Romana per l'illum. a gas 1770, 1775 fine pross.

Azioni Immobiliari 713, 713 50 fine pross.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 5 07 per cento sui prezzi d'aggiudicazione provvisoria dell'impresa di cui nell'avviso d'asta del 16 luglio 1885, per l'appalto della fornitura alla Regia Marina nel primo Dipartimento di

Cinque caldaie ausiliarie e dei relativi accessori, per la somma presunta complessiva di lire 47,790,

per cui, dedotti i ribassi di lire 11 51 per cento e di lire 5 07 per cento, lo importare della impresa si residua a lire 40,145 30.

E pertanto alle ore 12 merid. del giorno 18 settembre 1885, sarà tenuto nella sala degl'incanti, sita al pianterreno del palazzo della Regia Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, un nuovo pubblico incanto a partito segreto per il definitivo deliberamento dell'impresa sovra indicata a favore dell'ultimo miglior offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido anche se si abbia una sola offerta.

Le offerte dovranno essere chiuse in buste suggellate con impronta a ceralacca.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso, un deposito di lire 4800, in numerario od in cartello del Debito Pubblico al portatore valutate al corso di Borsa, e presentare il certificato indicato nel citato avviso d'asta.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni navali del secondo e terzo Dipartimento marittimo in Napoli e Venezia.

Le offerte all'asta potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle predette due Direzioni, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora come sopra fissati per l'incanto.

Spezia, 27 agosto 1885.

1197 *Il Segretario della Direzione:* ODOARDO RAMA.

Intendenza di Finanza in Brescia

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite sottoindicate.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336, (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Brescia, addì 22 agosto 1885.

1113 L'INTENDENTE.

N. d'ordine	Comune in cui trovasi la rivendita da conferire	Borgata o via	N. a tenore dell'art. 118 del regolam.	Magazzino al quale trovasi assegnata per le leve		Reddito medio triennale
1	Roccafranca	—	1	Chiari	L.	564 05
2	Leno	Castelletto	4	Manerbio	»	451 81
3	Concesio	Stocchetta	3	Brescia	»	379 33
4	Botticino Sena	—	2	Brescia	»	317 88
5	Bovegno	Castello	1	Gardone V. T.	»	199 30
6	Brozza	—	1	Idem	»	113 34
7	Lozio	Villa	1	Breno	»	110 16
8	Tignole	Piovere	2	Salò	»	104 »
9	Pian Camuno	Beata	3	Breno	»	100 »
10	Bovegno	Graticolle	2	Gardone V. T.	»	50 »

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

Avviso d'Asta *per la vendita di beni del Demanio in conformità della legge 21 agosto 1862, n. 793.*

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 antim. del giorno 23 settembre 1885, in una delle sale della Intendenza di finanza, alla presenza del capo di essa, o di chi lo rappresenti, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete.

2. Ciascun offerente rimetterà, a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere scritta in carta da bollo da lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dai certificati dei depositi sottoindicati nelle colonne 7 e 8.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca, in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della provincia anteriormente al giorno del deposito.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto.

Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare sotto le condizioni dell'articolo 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario.

7. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli elenchi di stima, quando ve ne fossero, e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane nell'ufficio di questa Intendenza di finanza.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. Si procederà ai termini dell'articolo 104, lettera *F*, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

N. progressivo dei lotti	Num. del lotto nell'elenco o nella tabella	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO da servire di base all'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse
1	2	3	4	5	6	7	8
	Lotto 23 Elenco 145 D.°	Nel comune di Castelvolturno — Provenienza dal Demanio Antico — Terreno aratorio formante parte dello Arseticcio.	16,50,75	50,16,23			
	Lotto 24 idem	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Altro simile terreno formante anche parte dello Arseticcio.	15,96,25	48,27,08			
	Lotto 25 idem	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Altro simile terreno formante anche parte dello Arseticcio.	18,91,83	57,28,09	147,000	14,700	11,000
	Lotto 26 idem	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Altro simile terreno formante anche parte dello Arseticcio.	22,49,15	68,26,18			
	Lotto 27 idem	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Altro simile terreno formante anche parte dello Arseticcio.	20,74,15	63,15,24			

Caserta, 17 agosto 1885. 1051 *L'Intendente di Finanza:* DE CESARE.

P. G. N. 48914

S. P. Q. R.

ISTRUZIONE PUBBLICA ELEMENTARE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di un ispettore scolastico municipale retribuito con lo stipendio di annue lire 4000.

I concorrenti dovranno esibire i seguenti attestati:

1. Di cittadinanza italiana;
2. Di nascita, da cui risulti che il concorrente abbia non meno di anni 30 e non più di 50;
3. Di sana fisica costituzione;
4. Di buona condotta morale unita alla fedina criminale.

Il concorso sarà fatto per titoli, i quali dimostrino nel concorrente coltura scientifica e letteraria, dottrina e pratica pedagogica.

Inoltre quei concorrenti che ne saranno invitati dovranno dar saggio del loro sapere e dell'attitudine pratica all'ufficio, cui aspirano, in una particolare Conferenza, se la Commissione a ciò delegata lo riterrà opportuno a chiarir meglio le risultanze dei titoli.

Questa Commissione esaminerà i titoli di ogni candidato dandone ragguaglio esatto alla Giunta municipale, la quale coi concorrenti giudicati più meritevoli formerà una terna, che sarà presentata al Consiglio comunale per la nomina di uno di quelli che la comporranno.

Gli obblighi dell'ispettore eletto sono quelli indicati dal regolamento scolastico in vigore per le scuole comunali di Roma, oltrechè dalle disposizioni della Giunta e dell'assessore preposto all'ufficio della pubblica istruzione e dalle autorità scolastiche municipali.

Il concorso sarà chiuso dopo due mesi dalla pubblicazione del presente manifesto.

Roma, dal Campidoglio il 27 agosto 1885.

Il ff. di Sindaco: L. TORLONIA.

1195 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

R. Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione del ventesimo fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 56,289 22, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il giorno 4 agosto corrente, per lo

Appalto dei lavori di sistemazione della banca a tergo dell'argine sinistro del fiume Po compreso fra i capi stabili 118 e la chiavica Cavo Nuovo presso San Matteo delle Chiaviche nel comune di Viadana,

si procederà alle ore 10 antimeridiane del giorno 15 settembre p. v., in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi il Regio prefetto, o chi per esso, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello che dall'asta risulterà il migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di lire 50,660 28, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a tale appalto dovranno negli indicati giorno ed ora accedere a questo ufficio per presentare le loro offerte in bollo da lira una.

L'asta seguirà col metodo dei partiti segreti, osservate le prescrizioni del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, ed il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentò il preindicato partito di diminuzione del ventesimo.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 8 marzo 1885 dell'ufficio governativo del Genio civile, approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio 10 luglio p. p., numero 9189, visibili assieme ai tipi analoghi nelle ore d'ufficio presso questa Prefettura.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni settantacinque utili lavorativi, a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire 10 per ciascun giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico dell'impresa.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della medesima:

1. Presentare i certificati d'idoneità e moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale suddetto;
2. Produrre la prova di avere depositato in una delle Tesorerie provinciali per tale scopo la somma di lire 2900, in valuta legale od in titoli di rendita del Debito Pubblico dello Stato, calcolati al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti o in altro modo.

La cauzione definitiva è stabilita nel decimo del prezzo di delibera, e dovrà essere data di conformità dell'articolo 6 del capitolato generale.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Entro otto giorni dal deliberamento deve stipularsi il contratto, il quale è soggetto all'approvazione Ministeriale.

Mantova, 25 agosto 1885.

1154 *Il Segretario incaricato*: A. VANINI.

COMUNE DI VOLTERRA

Scadenza di fatali.

Per parte di quest'Amministrazione comunale si deduce a pubblica notizia che la vendita del taglio delle sezioni boschive Piaggione e Piaggioncino nella foresta di Tatti, di cui nell'avviso d'asta in data 9 agosto corrente venne questa mattina deliberata al prezzo di lire 30,611 30.

Il termine utile per fare su detto prezzo l'aumento del vigesimo o di altra somma maggiore è di giorni 15 i quali scadono a tutto il di 13 del prossimo mese di settembre a chiusura d'uffizio.

Volterra, dal palazzo comunale, li 29 agosto 1885.

1221 *Il Segretario comunale*: LODOVICO RUGGIERI.

Società Anonima degli esercenti per la riscossione della tassa di m. v. in Torino

Capitale versato ed esistente lire 75,000.

Il Consiglio d'amministrazione in odierna seduta ha deliberato di convocare l'assemblea generale straordinaria pel giorno di lunedì 14 settembre prossimo, alle ore 3 pom., nel solito teatro Vittorio Emanuele per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della seduta antecedente;
2. Comunicazioni sulle pratiche in corso, e autorizzazione definitiva, pel nuovo appalto della minuta vendita.

NB. Nel caso d'invalidità dell'adunanza s'intende riconvocata l'assemblea pel giorno di mercoledì 23 settembre nello stesso locale, medesima ora e identico ordine del giorno.

Torino, li 28 agosto 1885.

Pel Consiglio d'amministrazione

1218 *Il presidente*: PREGNO FELICE.

SOCIETÀ ANONIMA dei Magazzini Generali di Lombardia

Gli azionisti della Società dei Magazzini Generali di Lombardia sono convocati in assemblea ordinaria pel giorno 27 settembre, alle ore dodici, nei locali sociali in Milano, via Farini n. 11, per deliberare sugli oggetti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e deliberazione sul bilancio chiuso al 30 giugno 1885;
2. Nomina di due consiglieri d'amministrazione in surrogazione dei signori Telesforo Pozzi e Giuseppe Frua dimissionari (rieleggibili) e nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti;
3. Deliberare se il calcolo delle annualità di cui all'articolo 31 dello Statuto sociale debba farsi prendendo per norma l'anno solare, ovvero l'epoca della chiusura di ogni esercizio sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
T. POZZI.

Articolo 21 dello Statuto:

« Il possesso di 5 azioni dà diritto ad un voto, e così di seguito per ogni 5 azioni. Nessuno, in proprio o per rappresentanza, potrà disporre di un numero maggiore di 20 voti. » 1233

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE IN ROMA — *Capitale versato lire* 4,500,000

Avviso di modificazioni allo statuto.

Il governo nell'esaminare lo statuto sociale inserito nell'atto costitutivo della società del 7 giugno 1885 ricevuto dal notaro di Roma Enrico Capo, lo ha approvato a condizione che vi fossero modificati gli art. 4, 21, 24, 29, 30, 31, 52, 58, 59 e 61 nei termini indicati nel R. decreto del 16 giugno 1885 n. 3187, serie 3ª, pubblicato nel n. 168 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Queste modificazioni allo statuto furono accettate con pubblico istrumento del 20 giugno 1885 in atti del notaro E. Capo di Roma; stipulato dai signori Billia comm. ing. Adolfo, Gallotti comm. Domenico e Parisi comm. Saverio, in virtù dei poteri loro conferiti nel sopracitato atto costitutivo del 7 giugno. Le dette modificazioni col relativo atto di accettazione sono state approvate dal Tribunale civile di Roma a norma degli art. 96 e 91 del codice di commercio con decreto del 14 agosto 1885.

Per il testo delle modificazioni si rinvia al detto istrumento e al suindicato n. 168 della *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, li 31 agosto 1885.

Avv. E. SCIALOJA.

Presentato addì 31 agosto 1885, ed inscritto al n. 210 del registro d'ordine, al n. 147 del registro Trascrizioni, ed al n. 41 del registro Società, volume 2°, elenco 147°.

Roma, li 31 agosto 1885.

1237 *Il Cancelliere del Tribunale di commercio*: L. CENNI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Si annunzia che, mediante ordinanza in data di oggi, l'avv. Gustavo Pasquali è stato nominato curatore definitivo del fallimento di Antonio Coluzzi.

Roma, 25 agosto 1885.

1178 Il cancelliere L. CENNI.

N. 1280 delle richieste.

ESTRATTO

dal suo originale esistente nella cancelleria della Corte di appello delle Puglie, sedente in Trani.

Agl'illustrissimi signori Presidente e componenti la Camera di consiglio della Corte di appello delle Puglie, sedente in Trani.

Si chiede omologarsi il verbale per consenso di adozione del dì ventotto luglio milleottocentottantacinque, seguito dinanzi l'Ill.mo presidente di questa eccellentissima Corte fra lo adottante signor Giuseppe-Maria, Donato Trerotoli del fu Pompilio, e l'adottato Pompilio-Maria-Giuseppe-Donato Trerotoli di Ottavio, entrambi domiciliati e residenti in Grumo-Appula.

Trani, 29 luglio 1885.

Firmato: Avv. Francesco De Nichilo procuratore.

Presentata in cancelleria a' trenta detto ed iscritto al numero quattrocentottantasette Registro Ricorsi.

Il 1° Presidente della Corte di appello di Trani,

Letta la domanda,

Ordina comunicarsi gli atti al Pubblico Ministero e delega il consigliere comm. signor Surrentino per farne rapporto in Camera di consiglio.

Trani, 30 luglio 1885.

Firmati: Il 1° Presidente ff. G. Gigli.
S. Calò, vicecancelliere.

La Corte di appello di Trani, sezione feriale.

Letta l'antescritta istanza,

Intesa la relazione del consigliere comm. Surrentino-D'Affiitto,

Sentito il Pubblico Ministero commendatore Gloria in Camera di consiglio,

Esaminati gli atti,

Veduti gli articoli duecentoquindici, duecentosedici e duecentodiciotto Codice civile,

La Corte fa luogo all'adozione di Pompilio-Maria-Giuseppe-Donato Trerotoli di Ottavio e della fu Addolorata Scazzeri di Grumo Appula, da parte di Giuseppe Maria Donato Trerotoli fu Pompilio di Grumo Appula.

Ordina che copia del presente provvedimento sia pubblicata ed affissa nella sala di udienza di questa Corte di appello, nella sala del Tribunale civile di Bari, nella sala di udienza della Pretura di Grumo Appula, nell'albo pretorio del Municipio di Grumo Appula, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel Giornale degli annunzi giudiziari del distretto di questa Corte, provinaia di Bari.

Fatto e deciso nella Camera di consiglio della Corte di appello di Trani, sezione feriale nel 14 agosto 1885 dai signori commendatore Nicola Surrentino D'Affiitto consigliere anziano ff. da presidente, cavaliere Ugo Petrella, cavaliere Salvatore Petrignani, cavaliere Domenico Pischio e cavaliere Giuseppe Dinelli consiglieri.

Firmati: Il presidente ff N. Surrentino D'Affiitto.
S. Calò, vicecanc.

Is. n. 162, registrato a Trani 29 luglio 1885, mod. 3°, vol. 41, foglio 79, lire 60. — Corpinelli.

Numero 1351 registro generale cronologico.

Per copia conforme,

Rilasciato al procuratore sig. Francesco De Nichilo.

Trani, ventidue agosto 1885.

Il cancelliere della Corte
1133 AMATI.

(1ª *pubblicazione*)

DECRETO.

Il Tribunale civile e correzionale di Belluno, riunitosi in Camera di consiglio civile, nelle persone dei signori cav. Gaetano Scandola, presidente, Pietro Pietrabissa giudice, ed Eustacchio Gonella giudice.

Letto il ricorso di Bogo Teresa vedova di Timoteo Casagrande Finagre, villica di Bollago, prodotto a mezzo del di lei proc. officioso avv. Orlando Angoletta, per dichiarazione d'assenza del figlio Giovanni Casagrande Finagre, ed esaminati i documenti che lo corredano.

Sulla relazione del giudice delegato.

Omissis

Visti gli art. 22, 23, 24, Cod. civile e 794 Cod. proc. civile.

Ordina che sieno assunte informazioni sul conto del presunto assente Giovanni Casagrande Finagre del fu Timoteo e di Bogo Teresa, d'anni 28, nato a Pola e domiciliato a Bollago in comune di Sedico per rilevare se ne abbiano e da quanto tempo retro avute notizie; informazioni che verranno assunte dal pretore del mandamento di Belluno, che ne riferirà nel termine di tre mesi a questo signor presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato ecc., ecc.

Belluno, li 12 agosto 1885.

Il cav. presidente: SCANDOLA.

1140 MANZINI, canc.

(1ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno di venerdì nove ottobre 1885, avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza delle finanze dello Stato, rappresentate dal sig. avv. cav. Giuseppe Galloni, a danno di Germani Giuseppe ed Angelo, di Giovanni, di Trevi nel Lazio.

Descrizione dei fondi siti nel territorio di Trevi nel Lazio.

1. Terreno seminativo, contrada Baretto o Pezze di Ponte, sez. 3ª, n. 1362, di are 8 20.

2. Id. stessa contrada, sez. 3ª, n. 1367, di are 10.

3. Id. contrada Fossi, di are 38 70, sez. 3ª, n. 359.

4. Id. stessa contrada, di are 16, sezione 3ª, n. 367.

5. Id. stessa contrada, di are 2 50, sez. 3ª, n. 1494.

6. Id. stessa contrada, di are 59 40, sez. 3ª, nn. 410 e 411.

7. Id. stessa contrada, di are 38 20, sez. 3ª, nn. 401 e 4026.

8. Id. stessa contrada, di are 9 60, sez. 3ª, n. 357.

9. Id. contrada Forcatura o Foscatura, di are 22 20, sez. 3ª, n. 225.

10. Id. contrada Marzano o Colle Olive, di are 78 60, sez. 1ª, n. 1183.

11. Id. contrada Valle Montari o Mortale o La Cerra, di are 15 50, sez. 3ª, n. 1034.

12. Id. stessa contrada, di are 7 00, sez. 3ª, n. 1244.

13. Id. contrada La Cerra, di are 71 20, sez. 3ª, nn. 1113 e 1603.

14. Id. contrada Tosti o Fossi o Vignoli, di are 97 20, sez. 3, nn. 482, 483 e 484.

15. Id. contrada Vignali o Vignoli, di are 35 10, sez. 3ª, n. 477.

16. Id. stessa contrada, di are 20 20, sez. 3ª, nn. 451 e 452.

17. Id. stessa contrada, di ettari 1 29 90, sez. 3ª, nn. 504, 506, 503, 534.

18. Id. contrada Vietta, di ettari 0 16 00, sez. 3ª, n. 438 e 439.

19. Id. contrada Valle Mortale, di ettari 1 39 60, sez. 3ª, n. 1243 sub. 2.

20. Id. contrada Acceltoli, di are 95 20, sez. 3ª, nn. 1442 e 1443.

21. Id. contrada Valle Mortale, di are 10 60, sez. 3ª, n. 1620.

22. Id. contrada Macchie, di are 27 30, sez. 3ª, n. 2316.

23. Id. contrada Passo Orzano, di are 27 30, sez. 3ª, nn. 2320 1ª 2320 2ª.

24. Id. contrada Tommonica, di are 71 70, sez. 3ª, nn. 2321 e 2322.

25. Id. contrada Fossacciola, di are 5 40, sez. 3ª, n. 2323.

26. Id. stessa contrada, di are 14 80, sez. 3ª, nn. 2349 e 2350.

27. Id. contrada Le Prata, di are 20 20, sez. 4ª, nn. 224 e 225.

28. Id. contrada suddetta, sez. 4ª, numero 267, estimo scudi 0 16.

Condizioni della vendita.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 1704 29, che è quello per il quale, diminuito di quattro decimi, i fondi vennero aggiudicati, ed in un sol lotto.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 24 agosto 1885.

G. BARTOLI vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

1167 AVV. G. GALLONI.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Per gli effetti dell'articolo 38 della vigente legge notarile, si fa noto che il sottoscritto va ad inoltrare istanza al R. Tribunale civile e correzionale di Como, per ottenere lo svincolo della cauzione da lui prestata a favore del dott. Achille Ricordi, quale conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile di Como, cessato, per essersi reso defunto il giorno 6 agosto corrente anno.

S'invita chiunque avesse interesse a far opposizione a tale svincolo a farlo nel termine e modi di cui all'articolo 38 della succitata legge.

Como, li 22 agosto 1885.

1146 LONATI SERAFINO.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto d'Alba notifica essere vacante nel comune di Sanfrè un posto da notaro, ed invita, a mente degli art. 10 della legge notarile 25 maggio 1879 e 25 del relativo regolamento 23 novembre 1879, chiunque abbia interesse di concorrere a detto posto a presentare nel termine di giorni quaranta dalla presente pubblicazione la domanda a questo Consiglio notarile, munita dei documenti a corredo nel modo prescritto dall'art. 27 del regolamento accennato.

Alba, 27 agosto 1885.

1212 Il pres. avv. FELICE VARINO.

(1ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DOMANDA
per svincolo di cauzione notarile.

Il notaro sig. Francesco Spampinato conservatore tesoriere dell'archivio notarile di Catania quivi domiciliato e residente, con domanda presentata alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Catania nel dì 11 agosto 1885, ha chiesto lo svincolo della cauzione prestata per lo esercizio del notariato dal notaro sig. Agatino Demarco Strano, residente in Catania, sul Gran Libro del debito pubblico, segnato la relativa cartella al n. 347,490, e ciò sino alla concorrente somma di lire 662 60, tasse d'archivio dal notaro suddetto riscosse dalle parti e non versate da maggio 1880 a dicembre 1884, e ciò oltre delle spese fatte e faciende dall'archivio suddetto per la riscossione del suo credito.

Il presente estratto di domanda si pubblica ai termini dell'art. 38 della vigente legge notarile.

Catania, 25 agosto 1885.

1184 FRANCESCO SPAMPINATO.

AVVISO.

Giorgio Rosselli di Vincenzo, nato o residente in Mazzarrà S. Andrea (provincia di Messina, con sentenza della Corte ordinaria Assise di Catania 12 dicembre 1870 veniva dichiarato colpevole di tentato uso doloso di falsificate cedole dello Stato, più di uso doloso di un mandato di pagamento falso, e quindi veniva condannato con la suddetta sentenza a quattro anni di reclusione.

Scontata di già la pena, chiese con domanda la riabilitazione a norma di legge.

Mazzarrà S. Andrea, 25 agosto 1885. 1159

(1ª *pubblicazione*)

BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che alla udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 9 ottobre 1885, ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza del Demanio dello Stato, rappresentato dal procuratore erariale delegato signor avv. cav. Giuseppe Galloni, a danno di Tofanelli Benedetto fu Francesco, di Alatri.

Descrizione dei fondi posti nel territorio di Alatri.

1. Terreno in contrada Pacciano, sezione 5ª, num. 468, di ettari 1 99 50, estimo baiocchi 20, stimato dal perito lire 560.

2. Fabbricato posto in Alatri, ad uso spurgo di drappi, sez. 1ª, n. 1066, del reddito imponibile di lire 66 67, stimato dal perito lire 186 10.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà fatto in due lotti, quanti sono i fondi, e sarà aperto in base al prezzo come sopra attribuito dalla perizia, diminuito di sei decimi, e cioè:

Il lotto 1° sul prezzo di lire 224.

Il lotto 2° sul prezzo di lire 84 44.

Ordina ai creditori iscritti di depositare in questa cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 19 agosto 1885.

Il vicecanc. G. BARTOLI.

Per estratto conforme da inserirsi.

1168 AVV. GIUSEPPE GALLONI.

(1ª *pubblicazione*)

BANDO DI VENDITA GIUDIZIALE.

Nella pubblica sala di udienza del R. Tribunale di Viterbo, il giorno 8 ottobre 1885, alle ore 10 ant. e seguenti, sulla istanza della N. D. signora marchesa Maddalena Persiani vedova Carcano, avrà luogo a danno delli signori Anguillara Carlo, Mario, Luigi, Pietro, Francesco e Luisa, domiciliati in Toscanella, la vendita giudiziale ed al pubblico incanto degli appresso stabili posti in quel comune e suo territorio.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato seminativo posto nel territorio di Toscanella, contrada o vocabolo Riposo, di tav. 46 e cent. 45, ai nn. di mappa 1480, 1725, confinanti Miniati in Boccaletti, Mancinelli, Comunità di Toscanella, gravato del tributo verso lo Stato di L. 25 66. L'incanto si aprirà sulla somma di lire 1539 60.

2. Casa nella città di Toscanella, contrada o vocabolo via Torre di Avello o Lavello n. 22, segnata in catasto mappa Toscanella n. 103, sub. 1, composta di piano terreno, del primo piano e sotterraneo, confinanti Benucci, Bartoletti, Miniati in Boccaletti, strada, salvi ecc., gravata del tributo verso lo Stato di lire 23 44. L'incanto si aprirà sulla somma di lire 1406 40.

Viterbo, 31 agosto 1885.

1224 LUIGI AVV. SAVERI, proc.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 19.
di Commissariato Militare del VI Corpo d'Armata (Bologna)

Avviso d'Asta primo incanto di seconda prova.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano occorrente per l'ordinario servizio del pane ad economia per le truppe, si procederà addì 7 settembre p. v., alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), presso questa Direzione, sita in via Marsala, palazzo Grassi, al civico n. 12 ed innanzi al signor direttore, a pubblico incanto, mediante partiti segreti, per dare in appalto la seguente provvista di

Frumento occorrente per i Panifici militari di Bologna Modena e Forlì.

Indicazione del magazzino pel quale la provvista deve servire	Grano da provvedersi		N. dei lotti	Quantità per cadun lotto	Rate di consegna	Somma per cauzione di cadun lotto Valore reale
	Qualità	Quantità totale dei quintali		Quintali		
Bologna . . .	Nazionale	7000	70	100	5	L. 200
Modena	»	4000	40	100	5	» 200
Forlì.	»	4000	40	100	5	» 200

Tempo utile per le consegne. — Le consegne ai Panifici militari di Bologna, Modena e Forlì dovranno farsi in 5 rate, cioè: la prima nei 10 giorni successivi a quello in cui il deliberatario avrà ricevuto avviso in iscritto della approvazione del contratto; la seconda pure in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile per la prima consegna, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a compimento della provvista.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1885, del peso non minore di chil. 75 per ettolitro, e conforme al campione esistente presso questa Direzione, presso la sezione di Commissariato militare di Ravenna, e presso i panifici suindicati.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni, Sezioni ed uffici locali di Commissariato militare, nei luoghi in cui verrà fatta pubblicazione del presente avviso.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, ma però dovranno presentare distinte offerte per caduno dei Panifici militari cui si riferiscono le provviste, ed il deliberamento seguirà a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nelle schede segrete del Ministero della Guerra, da servire di base all'incanto.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta filigranata, col bollo ordinario da una lira, firmati e in pieghi chiusi con sigillo a ceralacca, diversamente saranno respinti.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 5 decorribili dalle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno di provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti a detta impresa, per essere ammessi a licitare, dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante d'aver fatto nella Tesoreria provinciale di Bologna o di Modena o di Forlì o in quelle delle città dove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, il deposito provvisorio della somma di lire 200 per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, quale deposito sarà poi pei deliberatari convertito in cauzione definitiva a norma di legge; tale ricevuta di deposito dovrà essere presentata separatamente, ossia non inchiusa nel piego contenente l'offerta.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o fatte per telegramma.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti a tutte le Direzioni, Sezioni ed uffici locali di Commissariato del Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione ufficialmente, prima che sia stata dichiarata aperta l'asta, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona di sua fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico, ed in copia autenticata, l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative agli incanti ed al contratto, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, di pubblicazione, d'inserzione, di registro e bollo, saranno a carico del deliberatario.

Bologna, addì 28 agosto 1885.

Per detta Direzione
1214 *Il Capitano Commissario:* G. FERRERO.

DIREZIONE TERRITORIALE (N. 18)
di Commissariato militare del IX Corpo d'armata (Roma)

Avviso di provvisorio deliberamento

della provvista di 5000 quintali di grano al Panificio militare di Roma.

A tenore dell'art. 95 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, num. 3074, si notifica che all'incanto tenuto oggi presso questa Direzione, giusta l'avviso d'asta in data 22 agosto corrente, num. 13 d'ordine, per la provvista di 10,000 quintali di grano nostrale divisa in 100 lotti di cento quintali caduno, vennero provvisoriamente deliberati:

Lotti 50 al prezzo di lire 24 36 al quintale.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) prestabilito a giorni cinque per presentare offerta di ribasso, non inferiore del ventesimo, scade alle ore 11 ant. del giorno 5 settembre prossimo venturo.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, per uno o più lotti, dovrà accompagnare l'offerta colla ricevuta dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 200 per ogni lotto ed attenersi a tutte le altre condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, 31 agosto 1885. Per detta Direzione
1244 *Il Tenente commissario:* MERANGHINI.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 15.
di Commissariato Militare del XII Corpo d'Armata (Palermo)

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si fa di pubblica ragione, a termini del prescritto dall'art. 95 del regolamento approvato con Regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, che nello incanto odierno vennero aggiudicate provvisoriamente (della provvista di frumento descritta nello avviso d'asta del 18 agosto volgente, num. 14) le quantità sottoindicate:

Pel Panificio militare di Palermo.

Campione n. 1.

Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 22 90 per ciascun quintale.
Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 22 92 per ciascun quintale.
Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 23 00 per ciascun quintale.

Campione n. 2.

Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 23 89 per cadaun quintale.
Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 23 98 per cadaun quintale.
Lotti 5 (quintali cinquecento) a lire 24 00 per cadaun quintale.

Pel Panificio militare di Messina.

Campione n. 1.

Lotti 15 (quintali millecinquecento) a lire 23 per ogni quintale.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (ossia i fatali) per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade il giorno di mercoledì 2 del prossimo mese di settembre, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il quale termine non sarà più accettata alcuna offerta.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, non inferiore al ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito stabilito in lire 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso del di 18 agosto volgente, n. 14.

Palermo, li 28 agosto 1885.

Per detta Direzione
1228 *Il Capitano Commissario:* A. ALFARO.

REGIA PRETURA
DEL QUARTO MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'art. 955 del Codice civile, annunzia che con atto di questa cancelleria, in data d'oggi, la signora Plebani Rosa fu Pietro, vedova di Celli Agostino, domiciliata in Roma vicolo della Mortella n. 50, ha dichiarato nel proprio interesse e in quello dei suoi figli minori Tommaso, Aurelio, Enrico ed Eugenia, avuti in costanza di matrimonio con Celli Agostino, di non accettare se non col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal medesimo, morto qui in Roma il 15 aprile *u. s.*, vicolo della Mortella n. 50, senza testamento conosciuto.

Roma, 4° mandamento, li 29 agosto 1885.
1202 Il cancelliere TURCI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.
Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.